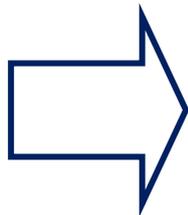


Società, profitti ed etica

A partire dagli anni '80 del XX sec il neoliberismo sembra essere diventato il modello economico prevalente su scala planetaria. Le conseguenze di questa scelta sono problematiche. Ci sono alternative perchè ci sia un futuro eticoⁱ e sostenibile?

Neo-liberismo

- Massimi profitti
- Globalizzazione



Effetti

- Diseguaglianze
- Assenza giustizia sociale
- Populismi
- Arricchimento di pochi a discapito di molti
- Danni ambientali con costi a carico della collettività.
- Maggiore ricchezza in alcuni paesi emergenti
- Banche e finanza sembrano lontane dall'economia reale
- Fragilità del pianeta dove piccoli ma diffusi centri di poter sono in grado di condizionare l'economia globale



Quale prospettiva?

Un capitalismo responsabile è possibile?

- Necessari investimenti responsabili per uno sviluppo a misura d'uomo
- Rispetto dell'ambiente
- Rispetto della coesione sociale
- Redistribuzione della ricchezza
- Consapevolezza che sanità, scuola, trasporti e condizioni di vita decorose devono essere beni comuni

Neo-liberismo

Proposto alla fine degli anni 80 per dare risposte al desiderio di nuovi equilibri economici, ritenendo superata la fase della socialdemocrazia che prospettava una possibile redistribuzione della ricchezza.

Non si volevano limiti agli elevati profitti derivanti dalla apertura dei liberi mercati a livello planetario. Questa è l'impostazione generale del WTO che riverbera la sua influenza quando si definiscono le linee generali della costruzione della UE.

Effetti

Il capitalismo spinto alle sue estreme conseguenze [cioè il neo-liberismo] genera diseguaglianze. Se l'unico obiettivo è l'ottimizzazione dei ricavi ed il soddisfacimento del capitale investito tutta la Società sarà gestita in maniera funzionale al capitale. In altre parole se il capitale può evolvere solo in funzione dei propri interessi senza nessun controllo da parte della politica [ovvero se questa è in qualche modo sottomessa a finalità non proprie della propria missione] vengono a mancare quei correttivi che devono riequilibrare l'armonico sviluppo della Società in cui tutti i fattori che prendono parte alla produzione devono essere in equilibrio tra loro.

Elementi problematici in un contesto di neo-liberismo

1. Dualismo lavoro ed ambiente
2. Forte inquinamento causato da un uso egoistico del sistema produttivo e dal trasporto continuo di merci tra punti molto lontani fra loro
3. Delocalizzazione dei sistemi produttivi in aree più convenienti dal punto di vista salariale (e meno rispettosi dell'ambiente)
4. Creazione di "bisogni" per creare mercato
5. Estrema competitività dei mercati e forte tendenza verso il monopolio produttivo
6. Scarsa attenzione verso i problemi ambientali che spesso vengono "scaricati" verso il settore pubblico
7. Divaricazione tra "mercato ordinario" con prodotti di bassa qualità ed un mercato di élite ad alto costo e ben distinto dal precedente
8. Potere decisionale formalmente controllato dalla politica, ma sostanzialmente gestito dal potere economico

Prospettive

E' possibile capovolgere il sistema economico dominante e dare spazio ad una economia di condivisione, solidarietà, rispetto della natura, conservazione dell'ambiente?

COSA SERVIREBBE...

- rallentare
- diminuire i "bisogni" individuali e collettivi,
- rimotivare gli ideali esistenziali,
- mantenere le libertà individuali
- conciliare l'automazione *con la piena occupazione*
- soddisfare i bisogni (reali)
- Ricerca di nuove organizzazioni sociali
- Dare senso alla politica ed alla rappresentanza
- agricoltura come bene primario e non speculativo
- rendere la scuola, salute, trasporti, informazione beni primari per tutti



.. PER OTTENERE ...

- Società più equa
- Conservazione e tutela dell'ambiente
- Conservazione delle libertà individuali
- Riduzione dei conflitti economici e militari
- Centralità dell'individuo e non della finanza
- Attualizzazione della [Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo](#)

Prospettiva utopica ma che impone di cominciare il lungo cammino di rigenerazione;

- *Quale ETICA deve permeare questo nuovo progetto che possa essere inclusiva per le varie sensibilità e le varie culture che caratterizzano il pianeta?*

Approfondimento:

Klaus SCHWAB - fondatore direttore del WORLD ECONOMIC FORUM di DAVOS >> propone uno "stakeholder capitalism" in cui le aziende non siano solo realtà economiche ma organismi sociali

Mariana MAZZUCATO - Il valore di tutto: chi lo produce e chi lo sottrae nell'economia globale - Ed. Laterza

ⁱ Etica: Dottrina o indagine speculativa intorno al comportamento pratico dell'uomo di fronte ai due concetti del bene e del male; *com.*, morale, spec. professionale.
[approfondimenti enc. Treccani](#)